

Nonostante il malumore per l'annullamento della 'poule' **Dopo la serie C le calciatrici vogliono la Coppa Toscana**

CON UNA decisione a sorpresa la Federazione di calcio femminile ha annullato la già prevista poule a 4 per sancire virtualmente il vincitore della serie D. Sembra che alla base di questa decisione ci sia un reclamo presentato a Roma da parte della Colligiana.

In merito all'accaduto, c'è da osservare come una mossa del genere, tenuto conto dell'ormai avvenuta promozione alla serie superiore delle quattro squadre (girone A: Ulivetese e Pisa Stilmotor, girone B: Colligiana e Terontola), è parsa ai più quantomeno inopportuna e priva di ogni significato. Situazioni di questo genere non giovano a quello che è il buon nome del calcio femminile.

A prescindere dall'accadu-

to c'è da rilevare il prosieguo della Coppa Toscana, abbandonata a dicembre dalle sei squadre passate ai turni finali per far posto al campionato. Questi gli accoppiamenti: Pisa-Arezzo; Il Cardo-Terontola; S. Alessio-Ulivetese.

Per queste partite che si disputeranno in andata e ritorno, vale lo stesso regolamento dell'Uefa maschile, per cui i gol segnati in trasferta, in caso di parità, varranno doppio. L'impegno che attende le ragazze del Pisa Stilmotor non è dei più semplici in quanto il sorteggio le vede opposte alla forte squadra aretina che ha disputato un ottimo campionato di serie C. L'orario della gara è fissato per le 20,30 di oggi sul campo di Marina.

Intanto, il presidente del

Pisa Luciano Berretta, oltre a complimentarsi con le ragazze, ringrazia quanti hanno collaborato per la meritata conquista della C. «Il prossimo anno — dichiara Berretta — sarà più dura ma siamo sicuri che il Pisa saprà far bene. Certo, i sacrifici, in particolar modo economici, saranno pesanti ma confido nella sensibilità di chi ama il calcio femminile. In questa stagione calcistica abbiamo fatto tutto il possibile per ben figurare e la promozione è il nostro premio. La serie C prevede però gare importanti, trasferte più lunghe e sacrifici non indifferenti. Auguriamoci che qualche appassionato si avvicini alla società per poter superare con minor difficoltà gli ostacoli che troveremo».